9 giugno 2009

INFORMATIVA AI LAVORATORI

Nella giornata di ieri è stato inaugurato un ciclo di incontri tra parte pubblica e parte sindacale tendenti a risolvere tutte le questioni che hanno portato nei giorni scorsi le OO.SS. e la RSU a proclamare la sospensione delle relazioni sindacali. L'incontro di ieri è stato dedicato alla famigerata **circolare del D.A**., con la quale veniva disapplicata una serie di articoli del contratto integrativo perché, secondo il D.A., in contrasto con la legge e il contratto nazionale.

Dopo una lunga discussione, abbiamo ottenuto il ripristino del **permesso per disbrigo pratiche presso uffici dell'amministrazione centrale**, per venire incontro soprattutto alle esigenze dei lavoratori delle strutture decentrate. Il permesso rientrerà nelle ore di servizio, quindi, si digiterà il codice 6 in uscita dalla struttura di appartenenza. Qualora il responsabile della struttura richieda apposita documentazione giustificativa, il lavoratore interessato avrà l'onere di richiedere una convocazione via mail da parte dell'ufficio in cui deve recarsi.

E' stato ripristinato anche il **permesso per citazione a testimoniare**.

Non si è ancora giunti ad un accordo sul ripristino dei **permessi per ritiro stipendio**. Le parti cercheranno una soluzione condivisa nella riunione di oggi.

Le parti si sono accordate per la definizione del nuovo contratto integrativo entro questo mese. La RSU proporrà due progressioni orizzontali per tutti i lavoratori, la prima con decorrenza luglio 2008, la seconda con decorrenza luglio 2010. La RSU proporrà, altresì, l'istituzione di nuove indennità di rischio/disagio (es.: front-office, rischio laboratori etc..) e l'incremento del valore delle indennità già in vigore. L'obbiettivo è quello di proteggere il salario accessorio dalle disposizioni del decreto legislativo "Brunetta" in fase di approvazione.

Si è discusso brevemente anche di politiche del personale:

1. il rettore ha assicurato che entro l'anno saranno banditi i **concorsi per 12 manager didattici** (con possibilità di idoneità);
2. saranno banditi ulteriori **concorsi esterni per tecnici**, per profili non presenti nelle graduatorie in vigore (nei bandi sarà specificato che l'assunzione dipenderà dalle disponibilità finanziarie dell'ateneo e dai vincoli di legge (?!);
3. ho specificamente chiesto quando sarà possibile **la trasformazione a tempo pieno dei contratti di lavoro delle categorie protette** (attualmente a 30 ore/sett.). Il rettore mi ha risposto che anche questa operazione è condizionata dalle future disponibilità finanziarie;
4. ho, altresì, chiesto lumi circa il **trattenimento in servizio di coloro in possesso dei requisiti per la pensione**. Il CdA è stato chiaro: chi ha raggiunto la massima contribuzione deve andare in pensione. Il D.A. mi ha detto che in questi giorni sono state inviate a tutti i lavoratori interessati delle lettere, valevoli come preavviso alla cessazione, che invitano i lavoratori con 40 anni di contribuzione effettiva a specificare entro 15 gg. i motivi per i quali ritengono di essere indispensabili, al punto da poter eccezionalmente essere mantenuti in servizio. Lo stesso vale per chi, 65enne, richieda il trattenimento in servizio per altri due anni. Ho manifestato molte perplessità sul modo di procedere dell'amministrazione. Per definizione "tutti sono utili e nessuno è indispensabile". Semmai è l'amministrazione che dovrebbe sapere quali potrebbero essere le eccezioni. L'argomento lungi dall'essere chiarito, soprattutto perché ancora non sono stati illustrati i criteri in base ai quali potrebbero essere concesse proroghe. Vigileremo e ve ne daremo conto.

Per chi fosse interessato ad approfondire il tema **pensioni in base alle nuove norme**, può leggere questo documento: http://www.uilpa.it/Documenti/33-Approfondimenti/ALLARMISMI%20INFONDATI%20SULLE%20PENSIONI%2029-9-08.doc

Oggi è previsto un altro incontro. Ordine del giorno: rapporti con l'AOU e politiche del personale. A margine si tenterà il ripristino dei permessi per ritiro stipendio.

Giorgio Mancosu

»»»